



Mercoledì il Veneto alle Terme di Diocleziano

Dopo il weekend con “Vivere i Borghi” ricominciano a sfilare le Regioni

19 maggio 2017, Roma – C'è attesa per il weekend alla mostra “Ai confini della Meraviglia” alle Terme di Diocleziano. Un fine settimana dedicato ai giochi di strada, alla lettura nei borghi e all'artigianato tipico con l'evento “Vivere i Borghi”, mentre la settimana prossima vedrà tornare a sfilare a Roma le Regioni coinvolte nell'iniziativa “Borghi – Viaggio Italiano”. Mercoledì sarà la giornata dedicata alle splendide località della Regione Veneto, custodi di una grande storia e di prodotti tipici straordinari. La giornata prevede la presenza di artigiani che offriranno dimostrazioni di diverse lavorazioni: ci saranno maestri che realizzano opere con la paglia da Marostica, i mestieri antichi da Soave, l'arte del ricamo e del merletto dal paese di Mel. E' in programma anche lo spettacolo degli sbandieratori e tamburi di Montagnana, lo spettacolo folkloristico con il gruppo in costumi tipici di Sappada, la sfilata dei personaggi degli Scacchi Viventi di Marostica. Tutte le informazioni su www.viaggio-italiano.it.

Per saperne di più

Dunque sabato e domenica alla grande esposizione in corso a Roma saranno due giorni dedicati all'evento “Vivere i Borghi”, con una gamma di proposte di grande fascino grazie alla partecipazione del network Borghi della Lettura, di “Italian Stories” con le esperienze autentiche dei laboratori artigiani, l'Associazione Giochi Antichi che allestirà un “Angolo del gioco” insieme all'Associazione Pro Loco di Azzinano. In più incontri con autori, storyteller e videomaker che hanno lavorato sul tema dei giochi di strada, e nel cortile esterno delle Terme la possibilità di provare giochi tradizionali scelti tra quelli diffusi in diversi territori italiani come Pirlì, tipico della Lombardia, Birilli su Piedritto, dal Veneto, Capanna o Panforte dalla Toscana, i Trampoli di Schieti dalle Marche.

Dopo la giornata di chiusura settimanale lunedì 22 maggio, da martedì torneranno a “presidiare” gli ambienti delle Terme di Diocleziano le Regioni e con i loro Borghi, il patrimonio storico, culturale, artigianale e di produzioni tipiche che li caratterizzano, e che tanto interesse stanno riscontrando attraverso questa vetrina romana di eccezione. Martedì la Regione Piemonte, mentre mercoledì 24 toccherà alla Regione Veneto: un territorio ricchissimo, che partecipa all'iniziativa “Borghi – Viaggio Italiano” con decine di borghi, su cui è possibile trovare informazioni e approfondimenti sul grande touchwall interattivo nelle sale dioclezanee, insieme a focus su località Venete che hanno segnato la vita e l'attività di importanti personaggi della cultura, quali Andrea Palladio, Antonio Canova, Francesco Petrarca, Giorgione.



Ma non mancheranno dimostrazioni, rievocazioni, personaggi in costumi tradizionali grazie a rappresentanze di diversi borghi che saranno fisicamente presenti alla mostra di Roma: da Sottoguda ad esempio alcune persone con gli abiti tradizionali Ladini, da Borghetto di Borbera altri con i costumi tipici, e altri ancora. Verranno esposti e illustrati diversi prodotti tipici Veneti, e ci saranno dimostrazioni su realizzazioni artistiche e artigianali, come la lavorazione della paglia di Marostica, un processo molto antico e laborioso, che parte dai contadini per ottenere dal grano appena mietuto i "fastughi", i fili sottili di paglia con i quali si intrecciava la "drèssa" (treccia). La più sottile, larga appena tre millimetri, si chiamava "maglia di Marostica". I cappelli e le "sporte" (borse) che le donne e i figli dei contadini confezionavano con essa erano frutto di una maestria manuale di alto livello. Oppure l'arte del merletto di Mel, in provincia di Belluno, che produce capolavori di manualità e artigianato artistico. O i Mestieri antichi di Soave, una rassegna, con costumi tipici, di capacità e saperi artigianali di una volta.

Ci sarà anche spazio per alcuni eventi che segnano i borghi veneti, che saranno allestiti nella sede romana dell'esposizione: gli sbandieratori e tamburi di Montagnana, che portano avanti le origini e la storia della città medievale del borgo anche in manifestazioni all'estero; il gruppo folkloristico di Sappada, per rivivere le antiche usanze e tradizioni delle Dolomiti bellunesi; la sfilata dei personaggi viventi degli Scacchi di Marostica, che ogni anno in settembre nella Piazza degli Scacchi del borgo vicentino fanno rivivere la vicenda della figlia del locale Castellano e dei due giovani Rinaldo d'Angarano e Vieri da Vallonara che si contesero la mano della bella Lionora.

Come ogni mattina ci sarà il laboratorio per bambini e ragazzi sulla geografia e la storia dei borghi italiani, in collaborazione con Legambiente.

È possibile visitare la mostra con ingresso da viale Luigi Einaudi, da martedì a domenica (lunedì chiuso), dalle ore 10.30 alle 19.30 (ultimo ingresso alle 18.30). Per tutte le informazioni sulla mostra, sul calendario degli eventi, e sul progetto è possibile visitare il sito www.viaggio-italiano.it.